

Fondazione
PensieroSolido

**Gli italiani e l'intelligenza artificiale:
cosa ne pensano, cosa si aspettano**

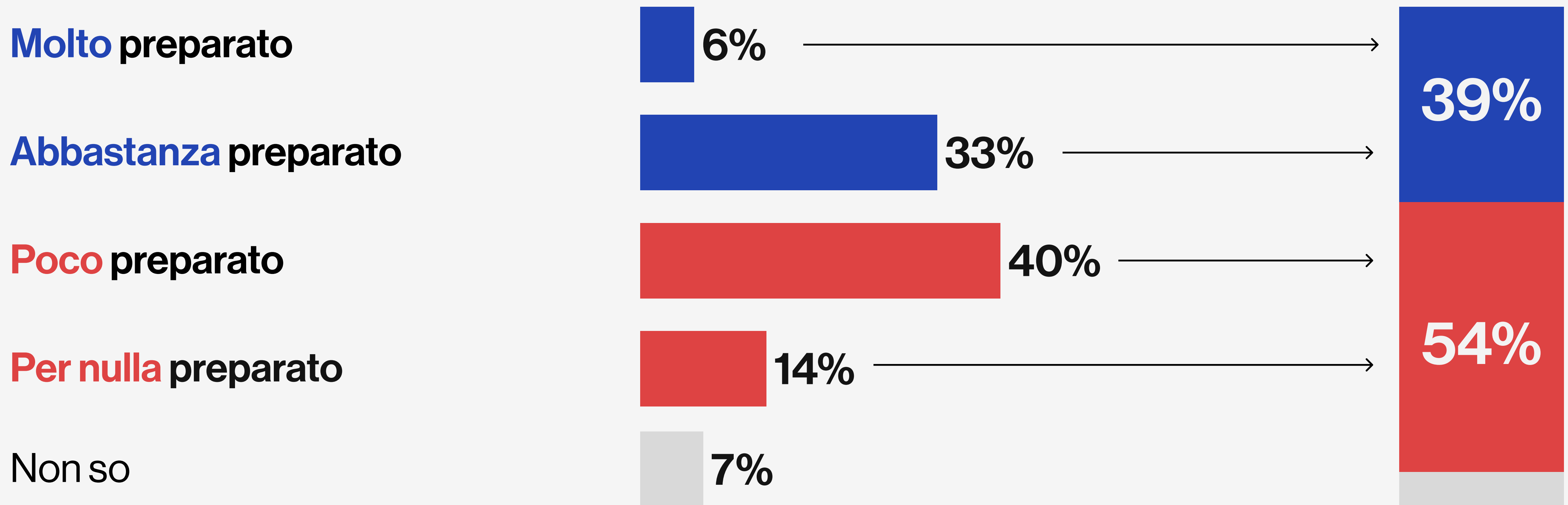
19 maggio 2023

La ricerca

- **YouTrend** ha condotto un sondaggio nazionale per la **Fondazione Pensiero Solido** per sondare la conoscenza e la percezione che gli italiani hanno dell'**intelligenza artificiale**.
- Dal sondaggio emerge che **la maggioranza degli italiani non è preparata** sul tema AI (54%) e pensa che **politica e leggi dovrebbero regolare il suo sviluppo** (59%).
- Tra gli italiani prevale inoltre la percezione che l'AI porterà a un **calo dei posti di lavoro**: la pensa così il 51% degli intervistati. La maggioranza degli occupati (55%) non sarebbe inoltre disposta a **farsi dare volentieri istruzioni dall'AI sul lavoro**, sebbene il **controllo** e la **valutazione automatica** siano comunque percepiti più come un vantaggio (47%) che come uno svantaggio (30%).
- **I lavori percepiti come più “sostituibili” dall'AI** sono quelli svolti da impiegati (56%) e operai (51%). Metà dei lavoratori, infine, non si sentono nè aiutati nè minacciati dai cambiamenti portati dalle nuove tecnologie.

La maggioranza degli italiani non è preparata sul tema AI

Parliamo di intelligenza artificiale e, in generale, dell'uso dell'automazione in tante attività umane a partire dal mondo del lavoro. Lei quanto si sente preparato sul tema dell'intelligenza artificiale?



Margine di errore: +/-3,5%. Il margine d'errore per i sottocampioni è più ampio.

Per tre italiani su cinque la politica e le leggi dovrebbero intervenire per regolare lo sviluppo dell'AI

In generale secondo lei la politica e le leggi dello Stato quanto dovrebbero intervenire per regolare lo sviluppo dell'intelligenza artificiale?

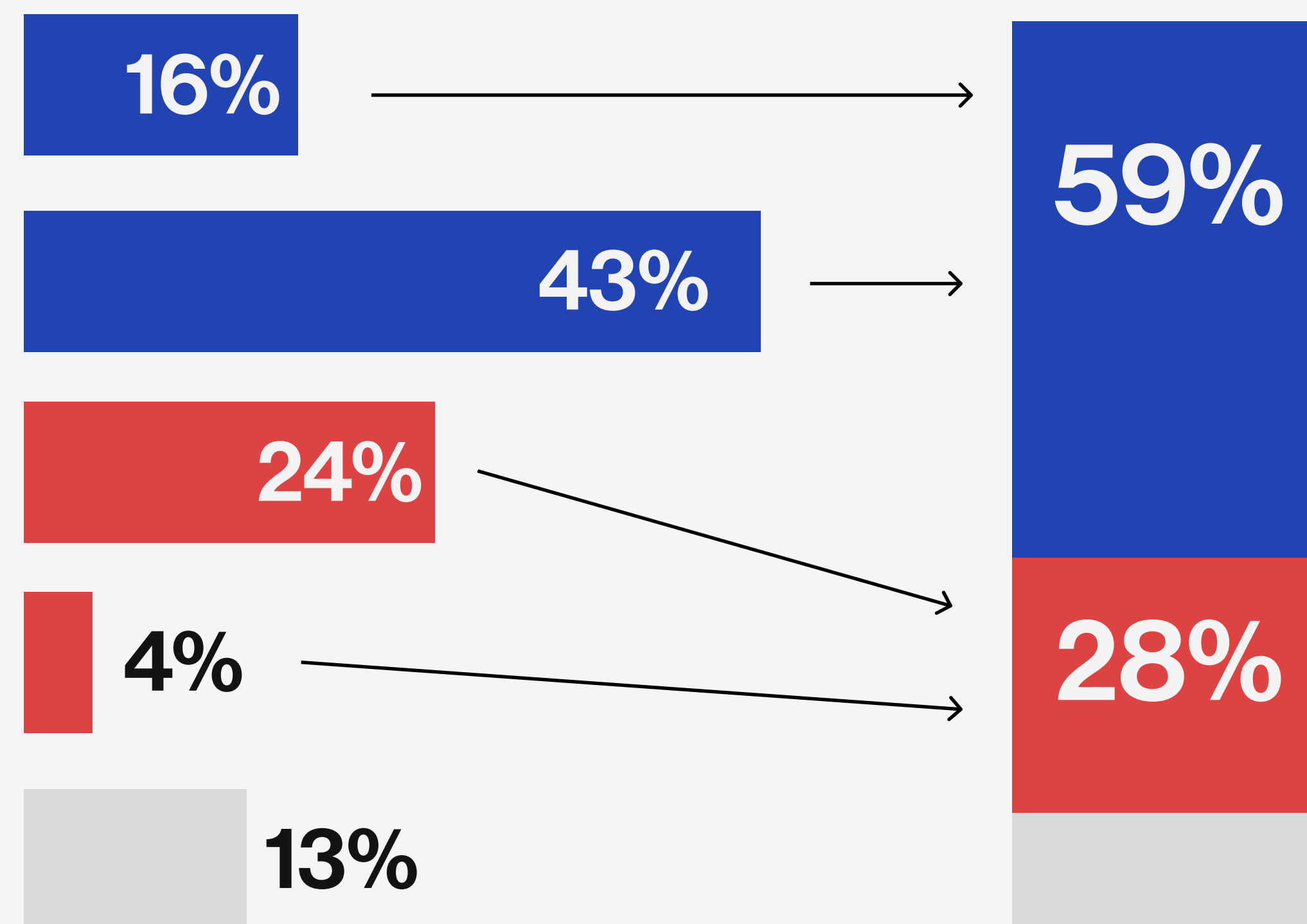
Dovrebbero **intervenire il più possibile**, anche vietandone l'uso se fosse il caso

Dovrebbero **intervenire regolamentando la maggior parte dei casi** di utilizzo

Dovrebbero **intervenire poco**, limitandosi a regolamentare alcuni casi specifici

Non dovrebbero intervenire affatto, lasciando che l'intelligenza artificiale e la tecnologia si sviluppino senza restrizioni

Non so

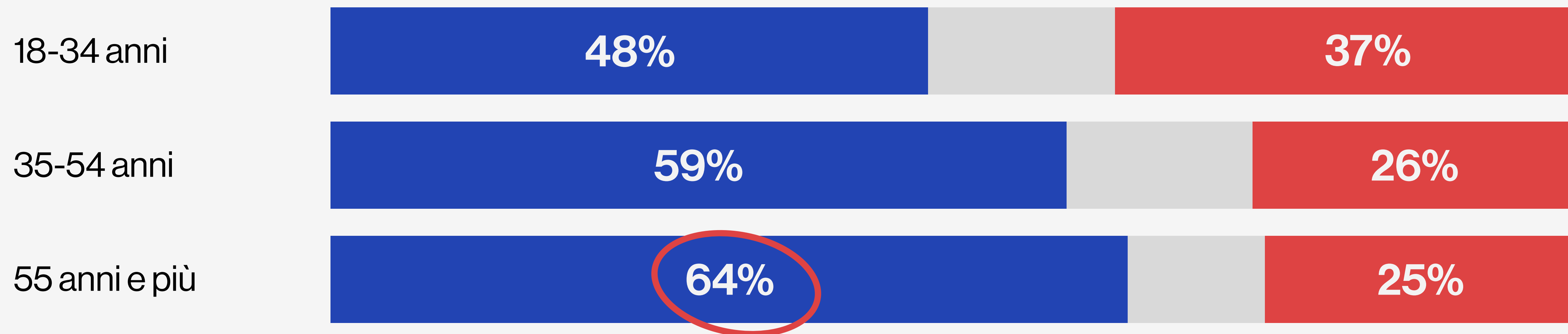


Margine di errore: +/-3,5%. Il margine d'errore per i sottocampioni è più ampio.

All'aumentare dell'età cresce la richiesta di regolamentare lo sviluppo dell'AI

In generale secondo lei la politica e le leggi dello Stato quanto dovrebbero intervenire per regolare lo sviluppo dell'intelligenza artificiale?

- Dovrebbero **intervenire il più possibile**, anche vietandone l'uso se fosse il caso
Dovrebbero **intervenire regolamentando la maggior parte dei casi** di utilizzo
- Non so
- Dovrebbero **intervenire poco**, limitandosi a regolamentare alcuni casi specifici
Non dovrebbero intervenire affatto, lasciando che l'intelligenza artificiale e la tecnologia si sviluppino senza restrizioni



Margine di errore: +/-3,5%. Il margine d'errore per i sottocampioni è più ampio.

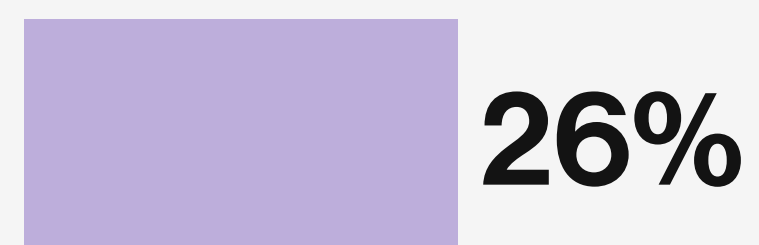
La maggioranza degli italiani pensa che l'AI porterà a un calo dei posti di lavoro

Secondo lei l'intelligenza artificiale porterà a un aumento o a una diminuzione complessiva del numero di posti di lavoro?

Porterà a un **aumento** dei posti di lavoro



I posti di lavoro resteranno più o meno **gli stessi**, anche se cambieranno le mansioni



Porterà a una **diminuzione** dei posti di lavoro



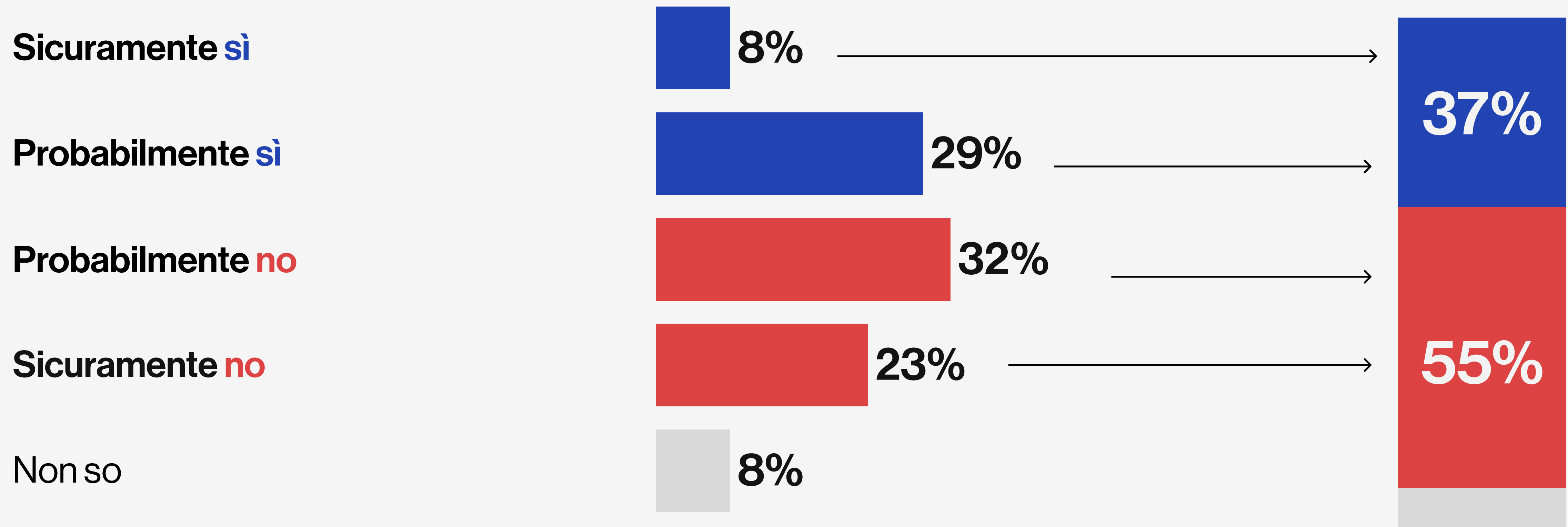
Non so



Margine di errore: +/-3,5%. Il margine d'errore per i sottocampioni è più ampio.

La maggioranza degli occupati non si farebbe dare volentieri istruzioni dall'AI sul lavoro

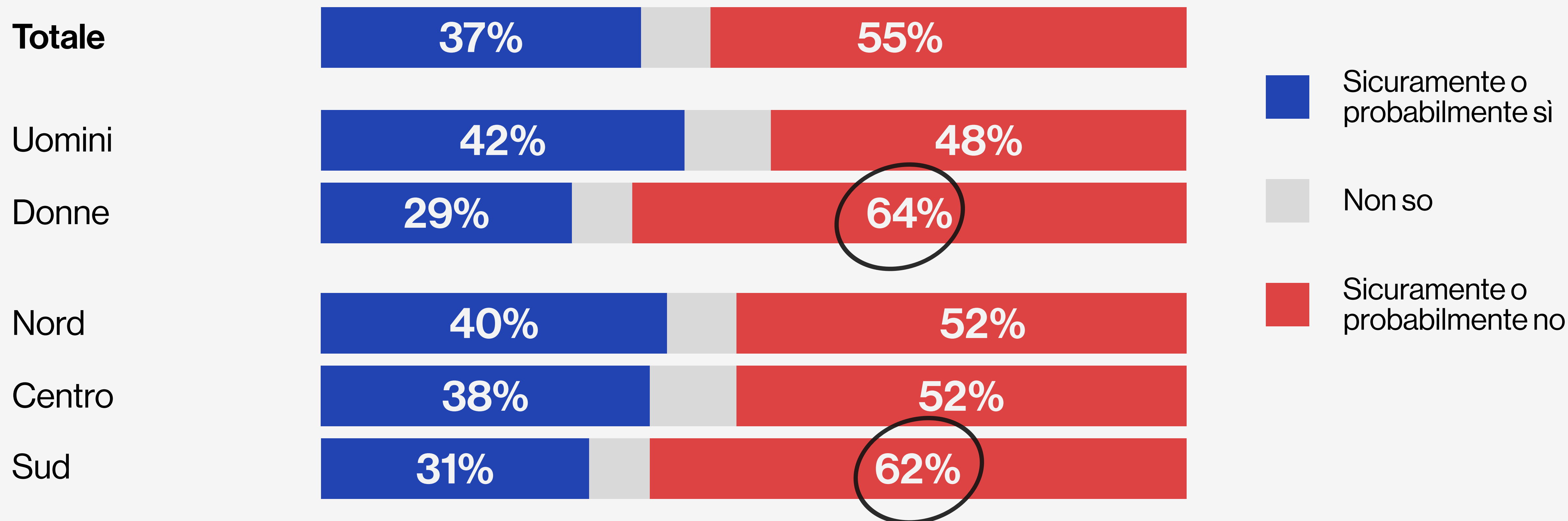
E sul lavoro lei si farebbe dare volentieri istruzioni da un'intelligenza artificiale?
[Domanda rivolta solo agli occupati]



Margine di errore: +/-3,5%. Il margine d'errore per i sottocampioni è più ampio.

I meno disposti a farsi dare istruzioni dall'AI sul lavoro? Sono donne e residenti al Sud

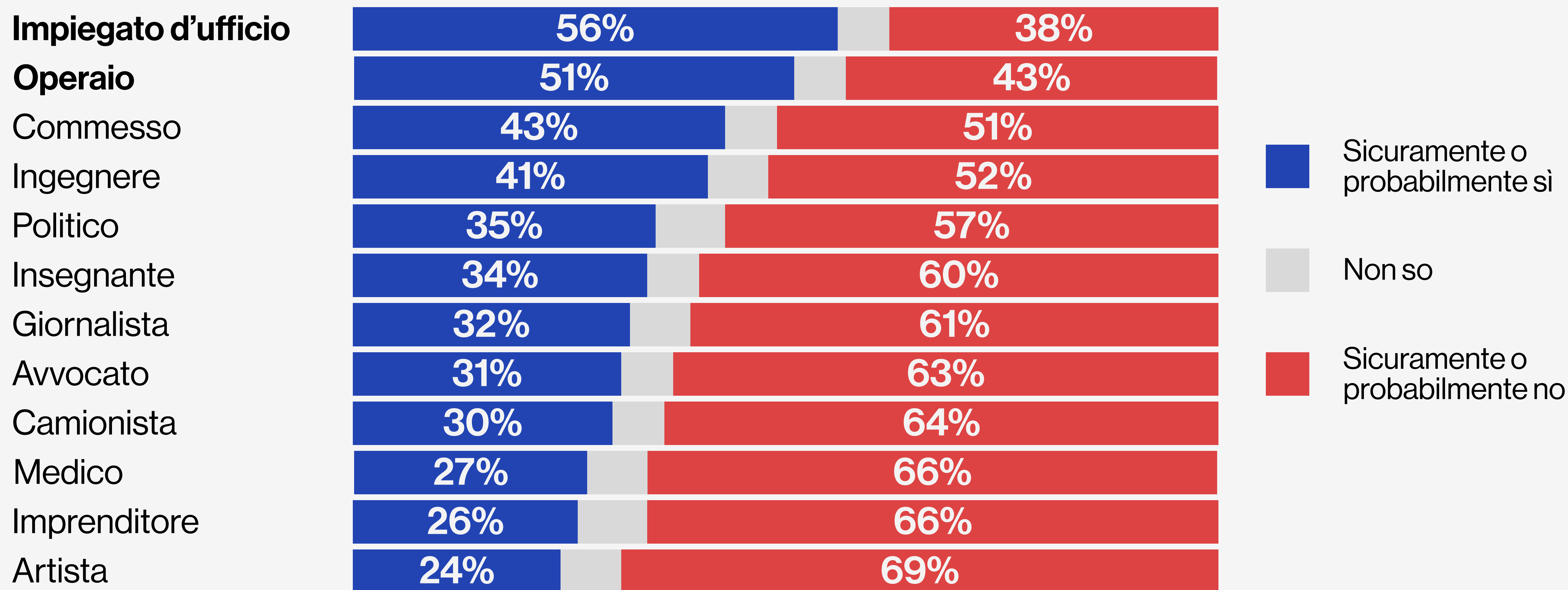
E sul lavoro lei si farebbe dare volentieri istruzioni da un'intelligenza artificiale?
[Domanda rivolta solo agli occupati]



Margine di errore: +/-3,5%. Il margine d'errore per i sottocampioni è più ampio.

Operai e impiegati i lavori percepiti come più “sostituibili”

Per ciascuno dei seguenti lavori, può indicare se secondo lei potrebbe essere svolto da un'intelligenza artificiale altrettanto bene che da una persona?



Margine di errore: +/-3,5%. Il margine d'errore per i sottocampioni è più ampio.

Controllo e valutazione automatica: per gli italiani è più un vantaggio che uno svantaggio

Sempre più ci sono lavoratori, per esempio nei settori della consegna di cibo, del commercio elettronico o dei servizi, che sono diretti e valutati attraverso delle piattaforme informatiche, in maniera automatizzata. Lei pensa che il controllo e la valutazione automatica siano un vantaggio o uno svantaggio per chi lavora?

Un **grande vantaggio**, perché la tecnologia evita la discrezionalità dei giudizi

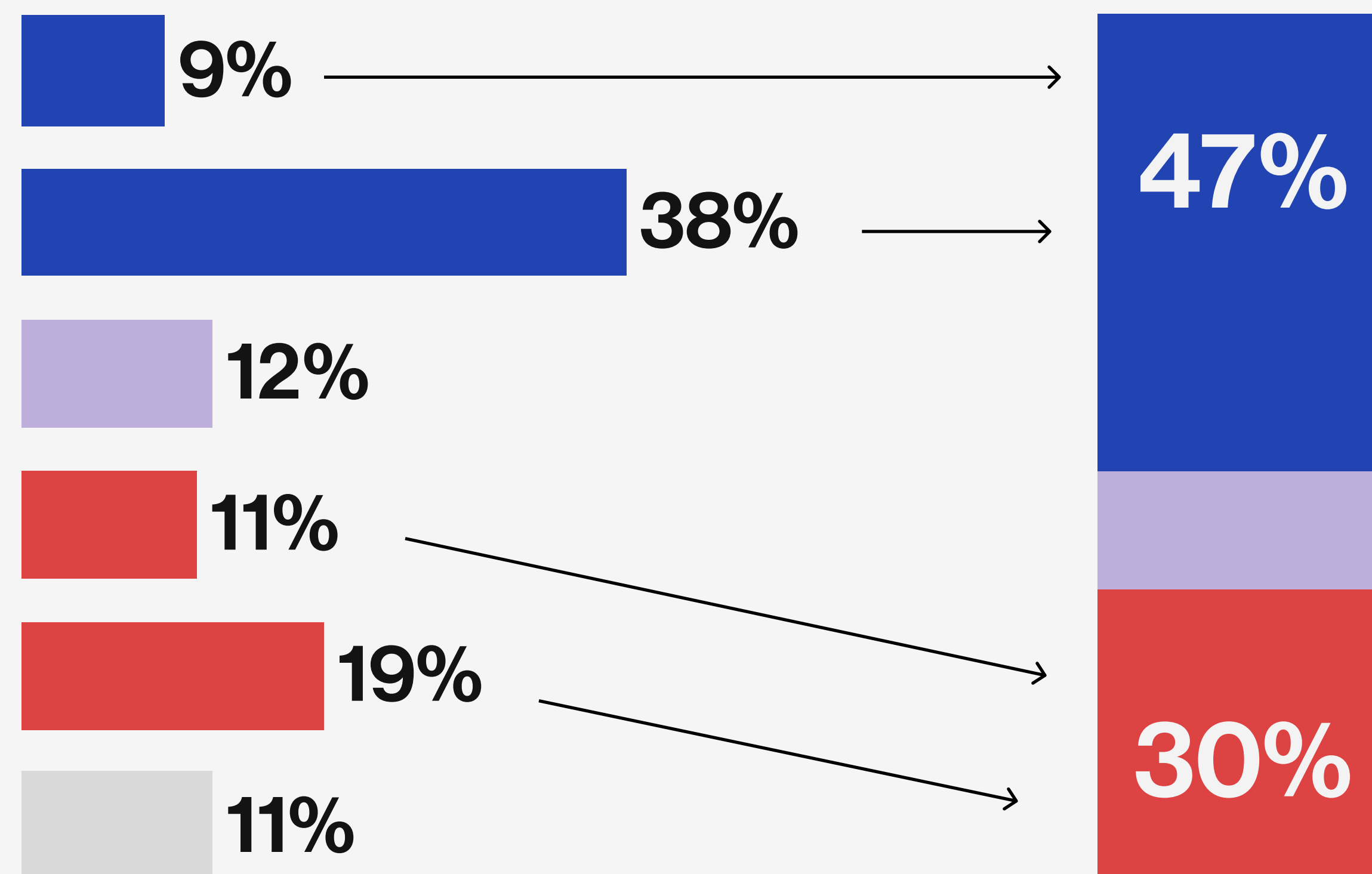
Un **vantaggio**, se unito alle valutazioni fatte da persone

Né un vantaggio, né uno svantaggio, non cambia nulla rispetto ad altri lavori

Uno **svantaggio**, da riservare solo alla valutazione di mansioni più semplici o di routine

Un **grande svantaggio**, perché una macchina non può giudicare il lavoro delle persone

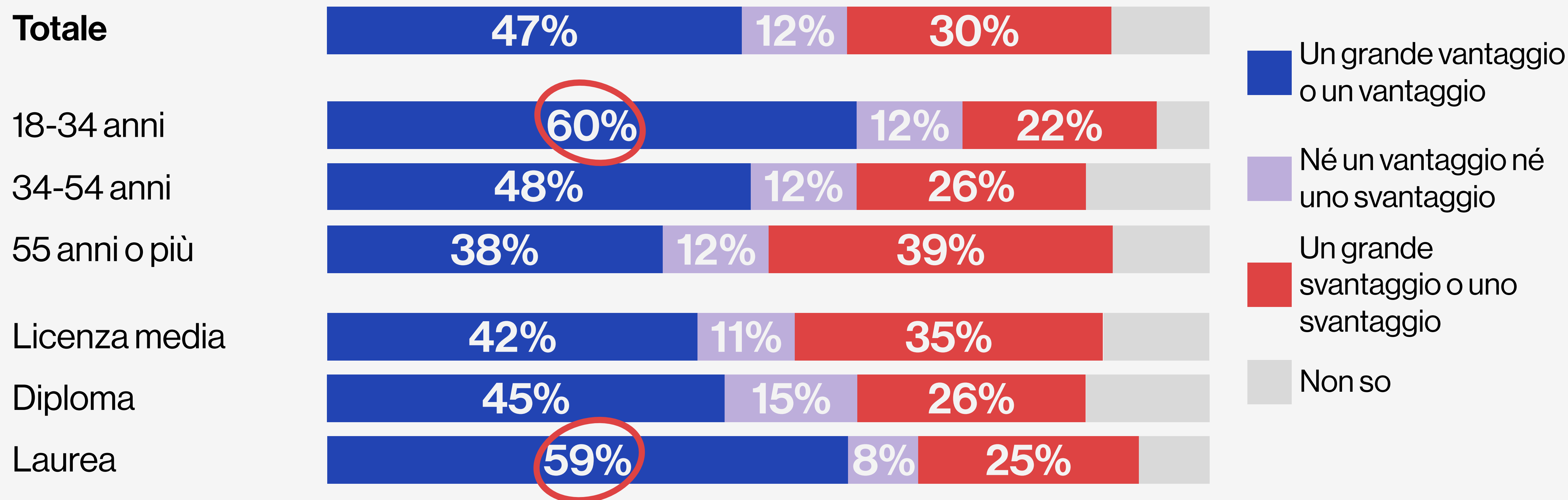
Non so



Margine di errore: +/-3,5%. Il margine d'errore per i sottocampioni è più ampio.

Controllo e valutazione automatica sono un vantaggio soprattutto secondo giovani e laureati

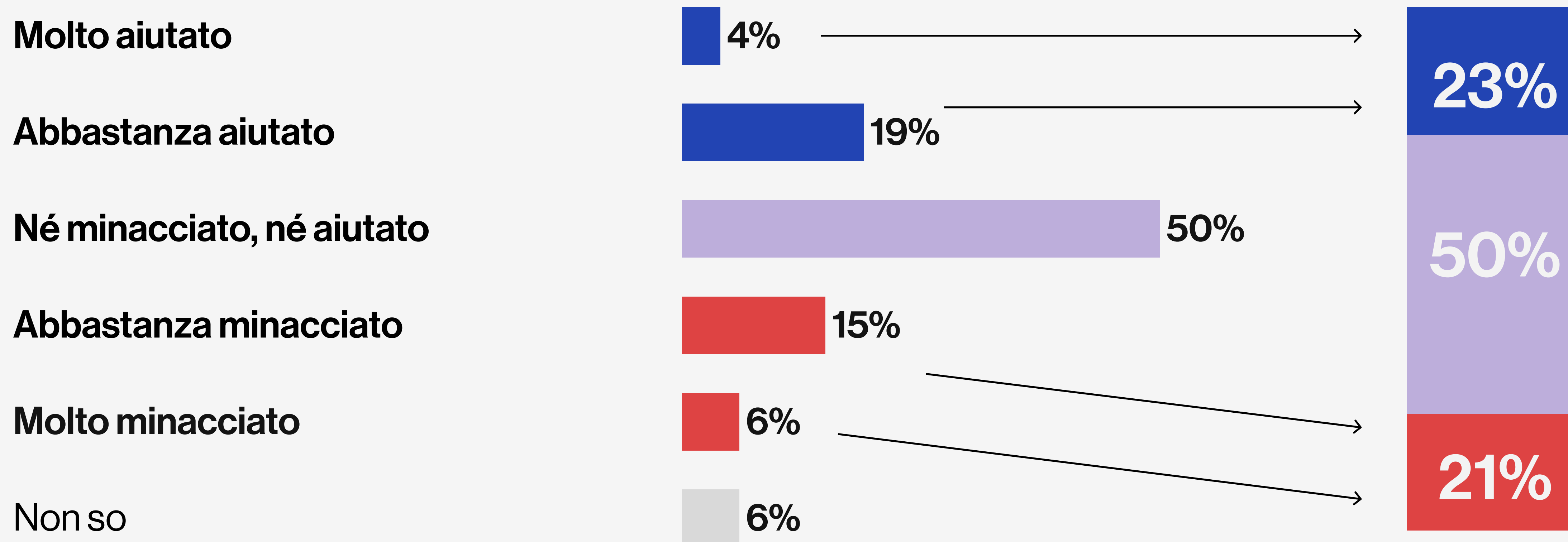
Sempre più ci sono lavoratori, per esempio nei settori della consegna di cibo, del commercio elettronico o dei servizi, che sono diretti e valutati attraverso delle piattaforme informatiche, in maniera automatizzata. Lei pensa che il controllo e la valutazione automatica siano un vantaggio o uno svantaggio per chi lavora?



Margine di errore: +/-3,5%. Il margine d'errore per i sottocampioni è più ampio.

Metà dei lavoratori non si sentono né aiutati né minacciati dai cambiamenti portati dalle nuove tecnologie

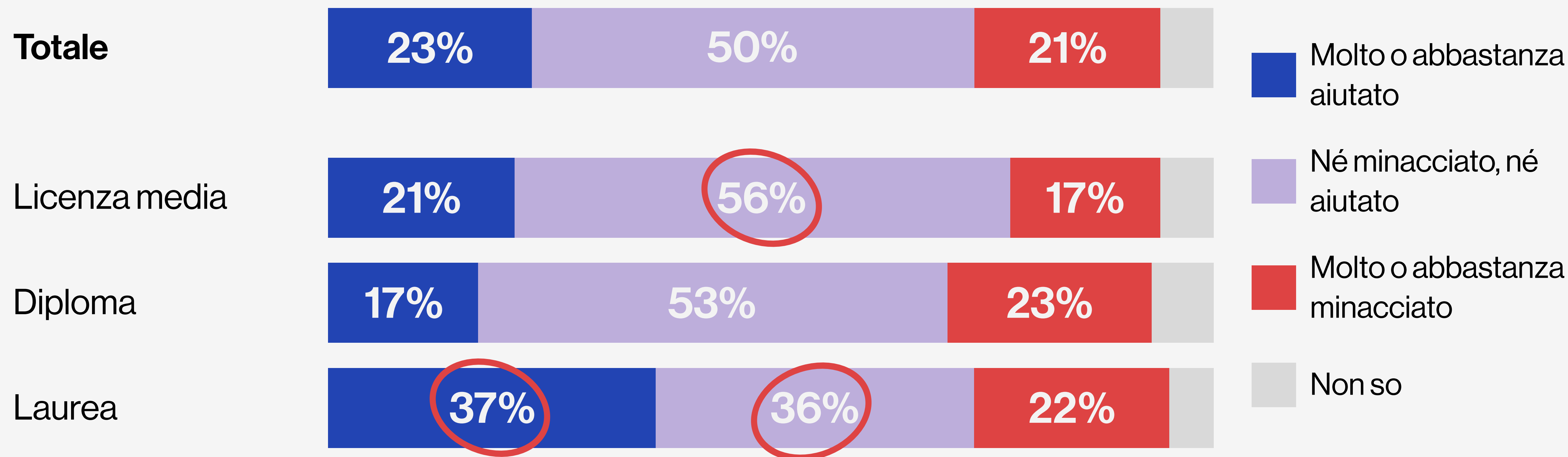
Ora pensi al suo lavoro e alla sua sensazione sui cambiamenti che l'intelligenza artificiale e le altre tecnologie stanno portando o porteranno presto. Lei si sente più minacciato o più aiutato dai cambiamenti portati da queste tecnologie? [Domanda rivolta a chi si dichiara occupato]



Margine di errore: +/-3,5%. Il margine d'errore per i sottocampioni è più ampio.

Più di un lavoratore laureato su tre si sente aiutato dall'IA, ma per uno su cinque è una potenziale minaccia

Ora pensi al suo lavoro e alla sua sensazione sui cambiamenti che l'intelligenza artificiale e le altre tecnologie stanno portando o porteranno presto. Lei si sente più minacciato o più aiutato dai cambiamenti portati da queste tecnologie? [Domanda rivolta a chi si dichiara occupato]



Margine di errore: +/-3,5%. Il margine d'errore per i sottocampioni è più ampio.

Nota metodologica

Il **sondaggio Quorum/YouTrend** per la **Fondazione Pensiero Solido** sulla percezione dell'intelligenza artificiale è stato svolto con metodologia CAWI tra il 5 e l'8 maggio 2023.

Il campione sondato è di 803 intervistati ed è rappresentativo della popolazione maggiorenne residente in Italia, indagata per quote di genere ed età incrociate, stratificate per titolo di studio e ripartizione Istat di residenza.

Il margine d'errore è del +/- 3,5% con un intervallo di confidenza del 95%.

Fondazione
PensieroSolido

**Gli italiani e l'intelligenza artificiale:
cosa ne pensano, cosa si aspettano**

19 maggio 2023